

**Portonaccio
Protesta
blocca i bus
Acotral**

Pendolari a piedi in sulla linea Acotral Tivoli-Subiaco per un'agitazione improvvisa di 49 autisti del deposito di Portonaccio, che ieri mattina si sono rifiutati di uscire sostenendo che le loro vetture erano inefficienti. Alla base della protesta è, tra l'altro, il contratto integrativo sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil ma respinto da una parte dei lavoratori, che prevede una sostanziale ristrutturazione dell'azienda.

«I promotori di questa azione costruzionistica - afferma in un comunicato la commissione amministrativa della Acotral - tendono in realtà a salvaguardare sacche di privilegio non più sostenibili, che il contratto integrativo vuole eliminare». Non è vero - dice poi l'Acotral - che gli autobus fossero inefficienti, come dimostrerebbero le verifiche tecniche immediatamente effettuate e il fatto che nei giorni precedenti le stesse vetture sono uscite regolarmente senza contestazione.

Per quanto riguarda il contratto, il suo fine - secondo l'azienda - è la riqualificazione e il potenziamento del servizio per corrispondere alle esigenze dell'utenza e per superare i gravi disagi che a tutt'oggi esistono ancora. Una posizione condivisa dai consiglieri comunali dell'Acotral, che però sottolineano che occorre un preciso impegno politico della maggioranza della commissione amministrativa e della dirigenza tecnico-amministrativa perché il contratto venga effettivamente applicato.

«E non si può non denunciare - aggiungono - lo stato di sfacelo dell'azienda di cui sono principali responsabili il governo, il pentapartito comunale e regionale e l'inefficienza della dirigenza amministrativa e tecnica dell'azienda. È da detto che la Regione, peraltro completamente assente, in questi anni ha contribuito al degrado affidando in concessione a privati molte linee di trasporto regionale». Argomenti, questi, ai cui concetti anche la Camera del lavoro di Roma e la Fil-Cgil del Lazio, per la quale l'Alida che lancia il sindacato potrà realizzare un cambiamento di rotte, se, a fianco dei lavoratori, cresce un movimento in grado di stimolare istituzioni, forze politiche e sociali.

Via libera alla costruzione di rimesse in ogni spazio libero. Silos o impianti sotterranei in 15 piazze intorno al centro.

**Piano parcheggi
Posteggeremo anche in giardino**



Una miriade di parcheggi, pubblici e privati, disseminati in piazze, cortili, vecchi cinema, fabbriche abbandonate. Con due delibere - una già esecutiva, l'altra ancora da presentare - il Campidoglio tenta per l'ennesima volta di fronteggiare l'emergenza traffico, consentendo di costruire automesse dovunque ci sia un angolo libero e resuscitando il piano parcheggi più volte annunciato e mai realizzato.

PIETRO STRAMBA-BADIALE

È l'apoteosi del bricolage? Il «parcheggi fai da te» tra breve ognuno potrà farsi un parcheggio su misura, in periferia e perfino in centro, purché abbia a disposizione almeno uno spicchio di terreno libero, un cortile, un passaggio privato, o un edificio vuoto o sottoutilizzato come magazzini, vecchi cinema, fabbriche abbandonate. Lo prevede una delibera approvata qualche mese fa dal Consiglio comunale e che, superata l'esame del Coreco, diventerà esecutiva non appena riceverà i pareri dei comitati di quartiere.

In pratica - spiegano gli assessori al Piano regolatore, Antonio Pala, e al Traffico, Gabriele Mori - la delibera permette di utilizzare spazi che con la precedente normativa erano inutilizzabili a causa della mancanza del Piano particolareggiato di attuazione, crononicamente in ritardo rispetto alle esigenze e alle trasformazioni della città. Per realizzare un parcheggio o un'automessa a uso privato o a pagamento sarà sufficiente il permesso di costruire, ma con la precedente normativa erano inutilizzabili a causa della mancanza del Piano particolareggiato di attuazione, crononicamente in ritardo rispetto alle esigenze e alle trasformazioni della città. Per realizzare un parcheggio o un'automessa a uso privato o a pagamento sarà sufficiente il permesso di costruire, ma con la precedente normativa erano inutilizzabili a causa della mancanza del Piano particolareggiato di attuazione, crononicamente in ritardo rispetto alle esigenze e alle trasformazioni della città.

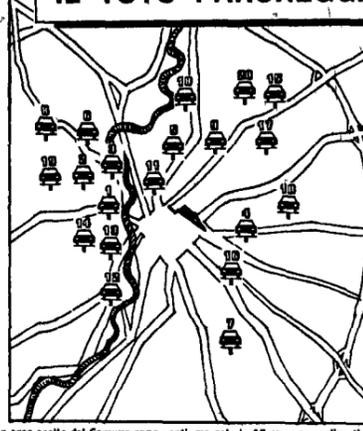
sopraelevati o sotto il piano stradale.

Sui tempi l'assessore è stato molto vago, parlando solo di «necessità di recuperare il tempo perduto a causa della crisi che ha paralizzato il Comune dall'inizio della primavera». Una freccia al collega socialista che gli sedeva accanto, che non ha perso l'occasione per rispondere che «se si fossero vissuti in modo un po' più attivo gli ultimi tre anni avremmo già risolto molti dei problemi che oggi ci angosciano». A cominciare dalle procedure per la realizzazione dei parcheggi, che Mori preferirebbe affidare mediante trattativa privata, mentre Pala è decisamente, in nome della trasparenza, per la concessione-appalto che a suo dire consente comunque di accelerare i tempi.

Resta aperto, intanto, il problema dei parcheggi «di scambio» con la metropolitana e con le ferrovie in concessione (Subaugusta, Valle Aurelia, M. Battistini, Laurentina, Magliana, Pietralata, Monti Tiburtini, S. Maria del Soccorso, Rebibbia, viale Marconi, Nuova Carabellia, Ponte Mammolo, Ostia Antica, Vittoria, Ostia Lido centro, Casilina-Alessandrina Centocelle, Torre Spaccata, Siculiana, Finciochi, Montebello Labaro) inseriti nel pacchetto Mondiali e cancellati dal Comitato tecnico del governo. Approfondito della riapertura dei termini probabilmente prevista dal nuovo decreto-Mondiali - dice Mori - il Comune è intenzionato a ripresentarli. Si tratta di un'opera di opere (per un totale di 12.000 posti-auto) a costo medio-basso, uniti a decine di miliardi in tutto, che, in caso di nuovo rifiuto, la giunta - secondo Pala - dovrà in ogni caso inserire nel piano di investimenti del Comune.

In questo senso va il tentativo di Mori di riesumare, ancora una volta, quel piano parcheggi presentato a suo tempo dall'allora assessore al Traffico Palombi e rimasto finora lettera morta. Una riaspirazione per la verità, molto parziale del centinaio di aree individuate in un primo tempo, ne sono state stralciate venti (sono indicate nella cartina) tra le quali verranno scelte le quindici dove effettivamente, almeno si spera, verranno finalmente costruiti i «parcheggi-filtro» multipli

IL TOTO PARCHeggi



Le aree scelte dal Comune sono venti, ma solo in 15 saranno realizzati i parcheggi. Dove, per ora non si sa.

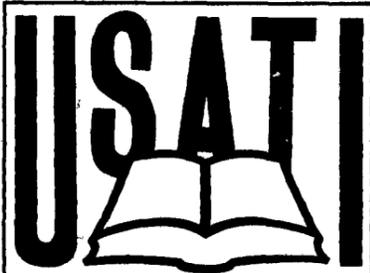
**Nel nostro futuro
c'è pure il parchimetro**

Nel futuro degli automobilisti romani, oltre ai - finora solo promessi - parcheggi, ci sono il «piano Quaglia» e i parchimetri. Una mini rivoluzione del traffico e della sosta che, tra qualche mese, dovrebbe intraprendere molte zone della città.

«Piano Quaglia» - Elaborato nel 1982, dovrebbe venire applicato, per il momento, in 18 aree periferiche e semicentrali. Riguarda il divieto assoluto

di sosta nelle strade di scorrimento veloce. I posti-auto perduti vengono recuperati nelle strade circostanti, tra sfiorate in parcheggi. I progetti, elaborati dall'assessore al Traffico, sono stati consegnati agli uffici tecnici circoscrizionali, e lunedì ci sarà il primo incontro tra Comune e Circoscrizioni, alle quali spetta l'ultima parola. Parchimetri. Entro gen-

LEGA DEGLI STUDENTI MEDI



MERGATINI DEI LIBRI USATI set-ott '88

**COMPRIAMO E VENDIAMO LIBRI USATI
CONSEGNA ED ACQUISTO**
Festa de l'Unità di Villa Gordani (stand Fgci)
Festa de l'Unità di Villa Lazzaroni (stand Fgci)
DAL 15 SETTEMBRE 1988
In sede del mercatino sarà la Sezione Trionfale
VIA PIETRO GIANNONE, 5 TEL. 35.99.376

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI HI FI
v.le Medaglie d'Oro 108/B - Tel. 38.65.08

**NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
Cucine in formica e legno
Pavimenti
Rivestimenti
Sanitari
Docce
Vasche idromassaggio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (partelle v.le Medaglie d'Oro)
48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO

COLOMBI GOMME
CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA
FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI
ROMA - Via Collatina 3 - Tel. 25.93.401
GUARDIA - Via per S. Angelo, Tel. 302.742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 20.00.101

**PER I TUOI CAPELLI CHECK-UP GRATUITO DEL CAPELLO
I.T.I. ISTITUTO TRICOLOGICO ITALIANO**

AVVISO PUBBLICITARIO

I PRODOTTI DI TRATTAMENTO POSSONO AGIRE SUI CAPELLI?
CHIEDIAMO AL TRICOLOGO
È necessario innanzi tutto chiedere in quale modo attraverso quale meccanismo i prodotti di trattamento possono agire sui capelli. Questa è la domanda fondamentale che si pone alla base di ogni trattamento ai capelli a condizione di rispondere in modo affermativo ed effettivamente lo si può fare la struttura dei capelli si presta a differenti possibilità di azione cosmetica. Infatti esistono due tipi di intervento che sono i seguenti. Primo: come punto di partenza la radice del capello in fase di crescita. La possibilità di reazione sono ovviamente differenti a seconda che si tratti dello stelo o della radice. Siamo effettivamente in presenza di due segmenti di organo del tutto diversi dal punto di vista istologico e dunque anche da quello reazionale.

È POSSIBILE AGIRE SULLA RADICE?
Il caso della radice si presenta effettivamente sotto un aspetto completamente differente. La radice è viva e in fase di crescita e appartiene alle cellule matrigliane della pelle. E dunque la sede di intensa attività biologica tra le quali la più caratteristica è una vivace riproduzione cellulare. La radice dispone effettivamente delle condizioni essenziali della vita. In particolare la irrorazione sanguigna, la presenza di fibre nervose, la presenza di un piccolo ricavo di forma pressappoco conica una papilla neurovascolare che mette in comunicazione con il resto dell'organismo. Questa situazione (i cui vantaggi sono evidenti) espone anche a inconvenienti (alcuni a in particolare) quando l'organismo è soggetto a qualche squilibrio. Le cellule germinative della radice e di sporgono in una sulle altre in senso logitudinale perdono progressivamente le loro attitudini e caratteristiche biologiche si disorientano la loro sostanziale focale determinata anche la cheratinizzazione che trasforma questo cordone di cellule, le precedenti, in un unico stelo che sarà accresciuto dall'esterno del follicolo piloso. La radice come sapete è effettivamente inserita nella profondità di un follicolo. La sua struttura istologica le permette di tirare proficilmente verso come accade alla pelle da prodotti biologici che giungono per via percutanea e di rispondere al loro effetto sinergico nel momento in cui si sono attivati a caso considerato a través delle reazioni caratteristiche per i capelli. In un primo momento la loro azione è di ritorno a un generico

equilibrio che si manifesteranno a livello dello stelo mediante una normalizzazione dell'aspetto e del comportamento.

PERCHÉ SEMBRARE PIÙ VECCHI?
Una perdita prematura dei capelli vi invecchia anche se possedete una certa lunghezza dei capelli. Ed è proprio se si considera che quasi tutti i casi di calvizie possono essere annessi con trattamenti istologici dell'Istituto. Il vostro caso sarà esaminato su una base personale usando moderne tecniche di laboratorio il nostro tricoologo prenderà in esame l'intero vostro caso tranne che la necessaria conclusione. E poiché allora conosceremo le cause della caduta dei vostri capelli potremo anche lavorare alla loro eliminazione.

CUOIO CAPELLUTO
Moltissime persone hanno dei problemi a causare delle condizioni del loro cuoio capelluto e della crescita e più ancora della caduta dei capelli. Vediamo quindi un po' più da vicino che cosa si può effettivamente fare per salvaguardare la salute di questa particolare area del nostro corpo. Con il termine di cuoio capelluto si intende l'area cutanea posta a investimento della scatola cranica e che si estende dalla nuca sino alla fronte. Come tutte le altre parti dell'organismo umano anche il cuoio capelluto può essere interessato da una vasta gamma di malattie e di disturbi. È opportuno pertanto che il cuoio capelluto venga trattato con particolare cura e finché possa mantenersi costantemente in buone condizioni per garantire una normale crescita e un regolare sviluppo dei capelli.

IL TRAPIANTO
Il trapianto dei capelli consiste nel



PRIMA DELL'INNESTO

**FORMULA NUOVA
I.T.I. UNO**
Per chi è preoccupato da un evidente diradamento dei capelli e per chi lamenta una calvizie più o meno pronunciata. L'I.T.I. UNO, la nuova formula per la difesa dei capelli promuove la crescita nelle zone dove essi sembrano definitivamente perduti. La nuova formula dell'Istituto Tricologico Italiano è un trattamento con attività dirette sul cuoio capelluto in grado di stimolare e rinforzare direttamente i bulbi in atrofia. Questa nuova formula si è resa possibile dopo molti anni di ricerca nei nostri laboratori di cosmetologia. Se ai primi segni premonitori della calvizie tutti gli interessati si preoccupassero tempestivamente del loro problema potremmo sinceramente fare molto di più. Per ricevere più dettagliate spiegazioni meritate la nuova formula messa a disposizione dall'Istituto Tricologico Italiano. Vi consigliamo di telefonare per un appuntamento o di presentarvi direttamente in uno dei centri I.T.I. in Italia più vicini.



DOPO L'INNESTO

inserimento nelle zone colpite da calvizie di microelementi ricchi di follicoli attivi prelevati dalla cute dello stesso soggetto in anestesia locale (da svegli) senza alcuna necessità di digiuno, che daranno vita alla ricrescita di capelli sani che potrà tagliare o far crescere a lungo a suo piacimento. L'I.T.I. rilascia un regolare certificato di garanzia.

INFOLTIMENTO DI CAPELLI INORGANICI, CAPELLI NATURALI E SICURI UN METODO VELOCE E INDOLORE
In molti anni di ricerca ecco la perfezione. Il salto di qualità è evidente e anche il disancoramento e un po' scettico da verificare di fronte ai risultati. Il capello I.T.I. è cocco e assorbe la luce del sole e l'acqua ha la consistenza la flessibilità la morbidezza di quello naturale è disponibile in tutte le colorazioni e lunghezza di volume. Ma la resistenza è circa tre volte superiore a quella dei capelli naturali. Inoltre l'esclusiva tecnica d'impiego è indolore e consente una velocità di applicazione superiore a qualsiasi altra tecnica. Il pasto della materia prima la particolare lavorazione rendono il capello finale del tutto simile al capello vero. I capelli innestati sono così naturali che è impossibile distinguere da quelli umani. La loro pituitabilità è immediata ed il risultato estetico sono stupefacenti. Consigliamo quindi a giovani e meno giovani uomini e donne con però difetti parziali o totali dei capelli, di prenotare con fiducia il primo incontro gratuito. L'Istituto Tricologico Italiano rilascia un regolare certificato di garanzia.

Per un controllo gratuito si consiglia di fissare l'appuntamento per telefono all'Istituto più vicino.
Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 e 16.00-19.00 sabato 10.00-13.00

- ROMA - Via Taranto, 44 - Tel. (06) 75 95 846
- FROSINONE - P.le De Matthaeis 41 - Tel. (0775) 87 00 34
- TERNI - Via Goldoni 12 - Tel. (0744) 46 302
- L'AQUILA - Via dei Giardini 12 - Tel. (0862) 64 087
- PESCARA - C.so Umberto I 64 - Tel. (085) 28 872
- ASCOLI PICENO - L.go Crivelli 2 - Tel. (0736) 53 004
- ANCONA - C.so Mazzini 32 - Tel. (071) 20 16 54